

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 236 DEL 17/09/2014

Oggetto: Erogazione dei fondi finalizzati al pagamento dei contributi necessari agli interventi di edilizia privata nei Comuni fuori cratere a valere sul residuo della Delibera CIPE 43/2012 e del Decreto DISET 48/2013

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

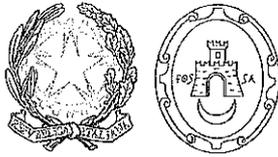
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

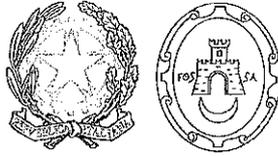
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

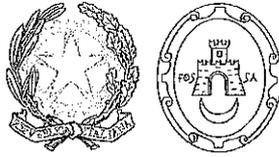
Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, disponendo, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Vista la documentazione trasmessa dal Titolare della gestione stralcio 5281 (nota n.1313 del 16/04/2013) inerente il pagamento degli oneri dell'edilizia privata dei comuni fuori cratere;

Visto le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3778, 3779, 3790, 3820 e 3832 del 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“Per quanto riguarda i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione o assistenza alla popolazione effettuati dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, l'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

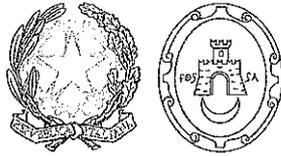
Considerato che in data 14/02/2013 si è tenuto presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere un incontro con i rappresentanti dei Comuni fuori cratere convocato dal Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane inerente, tra l'altro, lo stato dei finanziamenti per la ricostruzione e la quantificazione dell'importo delle risorse attualmente disponibili per la ricostruzione privata nel fuori cratere;

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 25/03/2013 presso il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane inerenti i futuri riparti finanziari e la nuova governance per i Comuni fuori cratere;

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 04/04/2013 presso il Comune di Teramo, per individuare possibili criteri di priorità per la ripartizione delle risorse assegnate con Delibera CIPE n. 135/2012 e pubblicata sulla G.U. n. 54 del 15/03/2013;

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 11/04/2013 presso il Comune di Anversa degli Abruzzi tra i sindaci dei Comuni fuori cratere della Provincia dell'Aquila al fine di stabilire in maniera univoca e condivisa le proposte da presentare riguardo la programmazione e la gestione delle pratiche relative alla ricostruzione privata;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 20/05/2013 presso il Comune di Collecervino tra i rappresentanti dei Comuni fuori cratere concernente l'analisi dei dati comunicati dai Comuni fuori cratere della Regione Abruzzo ed i criteri di ripartizione dei fondi di cui alla Delibera CIPE 135/2012;

Visto il verbale della riunione tenutasi in data 12/06/2013, convocata con nota DISET prot. 0001697 P-4.24 del 10/06/2013, presso L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere per stabilire le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del d.l. n. 43 del 26 aprile 2013;

Tenuto conto che in sede della suddetta riunione i sindaci dei comuni fuori cratere ed i coordinatori tecnici hanno stabilito di destinare interamente le risorse di cassa per il 2013 ammontanti ad € 30.000.000,00 alla ricostruzione privata e di rimandare ad un successivo incontro fissato per il giorno 21 giugno 2013 l'ufficializzazione della chiave di ripartizione delle somme disponibili e del reale fabbisogno dei comuni fuori cratere;

Considerato che in sede di riunione tenutasi in data 21/06/2013 presso L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere si è convenuto sulla ripartizione dei fondi derivanti dalla Delibera CIPE n. 135/2012 in base ai dati forniti e raccolti da tutti i tecnici coordinatori relativamente ai provvedimenti emessi entro il 31/03/2013 che riguardano lavori per un importo di € 82.722.010,15 e che sono stati autocertificati;

Precisato che in sede di riunione della rappresentanza dei Comuni Fuori cratere del 11/03/2014 si è concordato di destinare la disponibilità di alcune economie rinvenienti da precedenti Delibere CIPE e Decreti DISET al finanziamento di alcuni interventi che avessero carattere di particolare urgenza, fra i quali il Comune di Manoppello;

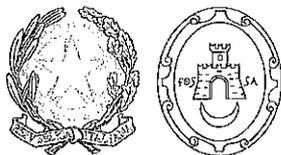
Considerato che nel corso dell'incontro di cui sopra il Comune di Manoppello ha manifestato la necessità di € 194.728,48 per il finanziamento di n. 4 interventi, approvato dall'assemblea dei Comuni Fuori Cratere;

Vista la nota prot. 10719 del 11/08/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 4153 del 14/08/2014 con cui il Comune di Manoppello inoltra formale istanza di trasferimento fondi per un importo pari ad € 194.728,48 a titolo di contributo per n. 4 interventi;

Visto l'esito dell'istruttoria dell'Area tecnica e della programmazione volta alla valutazione della documentazione inoltrata dal Comune di Manoppello e conclusasi in data 15/09/2014;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - da parte del titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281 con Decreto DISET n. 48/2013, la somma di euro 2.073.359,62 per provvedere al pagamento degli oneri per l'edilizia privata a valere sulle disponibilità residue di cui alla Tabella C del *dossier informativo* allegato alla Relazione trasmessa dal Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - al Presidente del Consiglio dei Ministri e che vi è parziale capienza;

Atteso che con Delibera CIPE 43/2012 di accoglimento del Decreto DISET n. 2319 del 03/12/2012, è stato trasferito allo Scrivente Ufficio dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale, Div. X con mandato n. 38 del 12/08/2013 l'importo di € 2.504.820,90 e che vi è parziale capienza;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

Art.1 (Pagamenti)

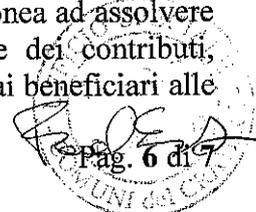
Al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi all'edilizia privata di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3778, 3779, 3790 e n. 3832 del 2009 è disposto il pagamento a favore del Comune di Manoppello, secondo l'importo indicato nella tabella allegata alla presente determina di cui ne fa parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **euro 194.728,48** (diconsi Euro centonovantaquattromilasettecentoventotto/48) per la realizzazione di n. 4 interventi;

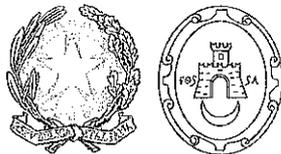
Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **194.728,48**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere in parte sulla disponibilità di euro 2.504.820,90 relativa agli interventi di riparazione/ricostruzione correlati all'edilizia privata fuori cratere (CodFinalizzazione: DISET2319tabB), importo trasferito all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Decreto DISET prot. 2319 del 03/12/2012 tab. B ed in parte sulla disponibilità di euro 2.073.359,62 relativa all'edilizia privata di cui alla Tabella C del *dossier informativo* allegato alla Relazione trasmessa dal Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo al Presidente del Consiglio dei Ministri, trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con decreto n. 48 del 14 marzo 2013 del Titolare della gestione stralcio n. 5281

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il comune beneficiario dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra (determina sindacale di concessione dei contributi, mandati di trasferimento dal comune al conto beneficiari, mandati di pagamento dai beneficiari alle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra (determina sindacale di concessione dei contributi, mandati di trasferimento dal comune al conto beneficiari, mandati di pagamento dai beneficiari alle ditte, lettera di incarico/contratto dei beneficiari alle ditte, QTE, S.A.L. con annesse fatture, atto di collaudo dell'opera).

La procedura di rendicontazione prevede altresì il caricamento dati su fogli di calcolo predisposti dall'USRC.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nel sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa(AQ), li 17 settembre 2014

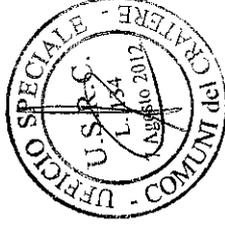
Responsabile del settore
Ing. Francesco Mattucci

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
Dott. Paolo Esposito



Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

14c1	DISET2319tabB DISET48Cfant9c1	236	17/09/2014	794	24/09/2014	Comune di Manoppello	Contributi pratiche ricostruzione privata	OPCM 3778/2009 OPCM 3779/2009 OPCM 3790/2009 OPCM 3829/2009 OPCM 3832/2009	prot. 10719del 11/08/2014	2	E	€	194.728,48
												€	194.728,48



F. Spantò